

Spettacoli



Nel fondo il regista Ugo Gregoretti, accanto a in basso due immagini dei funerali di Enrico Berlinguer

ROMA — Adesso è sicuro: il film sui funerali di Berlinguer sarà presentato alla Festa Nazionale dell'Unità. Ettore Scioia, Gillo Pontecorvo, Franco Giraldi, Gigi Magni, Carlo Lizzani, Giuliano Montaldo hanno fatto una galoppata tra le migliaia di immagini, di volti, di parole, raccolti da 36 registi impegnati a registrare in quei giorni l'emozione del Paese. Cinquantamila metri di pellicola.

Le riprese più significative sono state ritagliate dall'immenso rotolo di celluloidi, e affidate a Ugo Gregoretti. Lo hanno deciso i suoi colleghi: doveva essere lui a montare l'intero film. E Ugo Gregoretti, che da due settimane lavora in moviola per «cucire» tutto quel lavoro, ha sciolto i dubbi: sì, è possibile farcela, il film sarà pronto in tempo. Un lavoro colossale in tempi record.

«In casi del genere non ti puoi porre limiti, per questo è stato girato tanto: un numero infinito di facce, di dichiarazioni, per trovare poi le più efficaci. Il risultato è un grande documentario, in cui registi molto diversi tra loro, spesso con una personalità spiccata, si sono dimostrati cronisti sciolissimi, con una inattesa unità di stile. Evidentemente tutti si sono posti di fronte all'evento con un'idea e con un'impegno di «testimoniarlo». Non hanno voluto fare una pura esercitazione di cinema. Così, poetiche pur lontane fra loro si sono incontrate.

Pensi che il film renderà a fondo l'emozione, la tensione, l'atmosfera di quei giorni? «La stessa emozione? No. Quel giorno lo ero un anonimo compagno al funerale di Berlinguer, mi misuravo solo con me stesso. In queste immagini, invece, ho scoperto uno specchio molto ricco: l'emozione degli altri, di tanti, tutti insieme. E anche le testimonianze che sembrano meno meditate, sull'onda del momento, viste oggi hanno un significato politico preciso: persino il bambino che dice "Io sono comunista da sempre", più e su quel sorriso il suggerisce un retroterra culturale.

Come sarà questo film? «Si aprirà e si chiuderà con immagini storiche: le prime, quelle di Padova e dell'arrivo a Ciampino; le ultime quelle di piazza San Giovanni. Ma il corpo del film sarà tutto dedicato al lungo giorno di cordoglio intorno alla camera ardente. Una specie di "giornata ideale", perché in realtà si tratta di riprese

L'intervista Ugo Gregoretti monta il film sui funerali di Berlinguer: «prima» alla Festa nazionale dell'«Unità»

Addio Enrico

Un grande film di Autori



compiute nei due giorni in cui la città sembrava ruotare — ed il film dà quell'impressione — intorno a Botteghe Oscure. Tra le due giornate c'è — lo abbiamo scoperto soprattutto guardando e ricucendo il materiale — una differenza profonda. La prima è una giornata "romana": è la Roma che piange i suoi Grandi Morti che ora piange Berlinguer. Non sono i comunisti, è il popolo romano, che sente che è morto un giusto e va a rendergli omaggio, con un segno di croce. Il secondo giorno è quello degli arrivi, dei treni, delle navi, degli aerei, che portano a Roma i comunisti di tutta Italia: si vedono più pugni alzati e tanta stanchezza di viaggi logoranti.

«Mi ha stupito la straordinaria quantità di donne che vanno a salutare la salma. Giovani, con la faccia da "donna moderne", che non hanno molto a che vedere con l'iconografia della "donna comunista". E il sentire — rivedendo il materiale — il fattore di coesione nazionale che ha rappresentato Berlinguer e il Pci. È la morte di un capo spirituale oltre che il capo di un partito, va al di là delle divisioni politiche. Un maestro di pensiero e di moralità. E anche di stile di vita. Come parallelo mi sembra che l'effetto che ha fatto al non credenti la morte di Giovanni XXIII sia simile a quello della morte di Berlinguer per i non comunisti».

«Per montare questo materiale ti rifai a degli esempi, penso al «Funerale di Togliatti»? «Come viatico lontano ho rivisto i Tre canti a Lenin di Džiga Vertov, un grande cineasta dell'avanguardia sovietica, e degli spezzoni del «Funerale di Togliatti». Ma non possono essere modelli. La società italiana dalla morte di Togliatti a oggi è profondamente cambiata, ed anche le presenze al funerale di Berlinguer sono molto diverse da quelle di quell'estate del '64. C'è una grossa componente non partitica: siamo nell'Italia del dopo '68, del divorzio, dell'aborto, degli ecologisti. Un paese cambiato e un partito che è il punto di riferimento importante per le forze nuove del cambiamento. C'è anche un modo diverso di stare di fronte alla morte.

Primo film argentino sulle Falkland

BUENOS AIRES — Un pubblico numeroso ha assistito al film «I ragazzi della guerra», primo lungometraggio argentino sul conflitto che, per 74 giorni oppose l'Argentina alla Gran Bretagna nell'Atlantico del Sud, in seguito all'occupazione militare delle isole Falkland-Malvine da parte delle truppe argentine, e che si concluse con la vittoria degli inglesi il 14 giugno 1982. Il film è basato su un soggetto tratto dal libro di Daniel Kou, il quale raccoglie le testimonianze dei soldati che lottarono contro le truppe britanniche.

codificato. Adesso tutto è più diretto. Direi "più alla buona". E forse per questo le testimonianze sono più fresche.

Come mai sei stato scelto tu per tirare la fila di questo lavoro? «Per selezionare il materiale ha operato un pull di persone, ma per montare serviva uno solo. Mi inorgoglisce il fatto che eventualmente ho la fiducia di loro, forse anche perché ho una lunga pratica di documentari. E anche perché non ho "girato": in quel periodo ero impegnato nella campagna elettorale per le Europee, dove ero candidato, e son dovuto restare a Napoli e in Campania. Sono venuto ai funerali, ma come semplice comunista. Quindi avevo l'occhio vergine per montare il lavoro degli altri.

C'è poi un motivo più sincero: gli altri hanno lavorato prima, io lavoro adesso. Sono a Roma anche per la prova di un mio spettacolo, «Il mandarino meraviglioso di Ubaldo Soddu, che andrà al Festival di Benevento. Lavoro con Carla Simoncelli, la montatrice che si è già occupata del film sulla manifestazione del 24 marzo e lo vedremo al Festival di Venezia», e che fin dall'inizio ha seguito il lavoro del film sui funerali.

Resta da dire delle firme. «Sono 36 registi, ma aristocraticamente non si pensa mai agli operatori, ai fonici, che sono altrettanti. Più di mezzo cinema italiano ha partecipato a questo documentario: oltre che politico e di testimonianza questo è un atto significativo della nostra cinematografia. E oltre a quelli che materialmente lo hanno girato, anche registi come Antonioni, come Fellini, hanno voluto aderire "idealmente" al film, mettendone la loro firma».

Al Festival Nazionale dell'Unità di Roma, al termine della proiezione, nei titoli di coda sfilerà dunque sul piccolo schermo il lungo elenco dei registi: Maselli, Pontecorvo, Lizzani, Scioia, Magni, Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Giraldi, Frezza, Nelli, Perelli, Vivarelli, A. Angeli, R. Napolitano, N. Ferrari, Facini, A.M. Tati, E. Lauadio, Giorgio Ferrara, M. Sani, Scarpelli, Montando, Toti, Adlardi, Tanfani, Bianchini, Amico, G. Benelli, P. Pietrangeli, L. Bizzarri, Russo, Fallero Rosati, Spina, Manuelli, C. Di Palma, Parascandolo, Siniscalchi...
Silvia Garambois

VACANZE LIETE

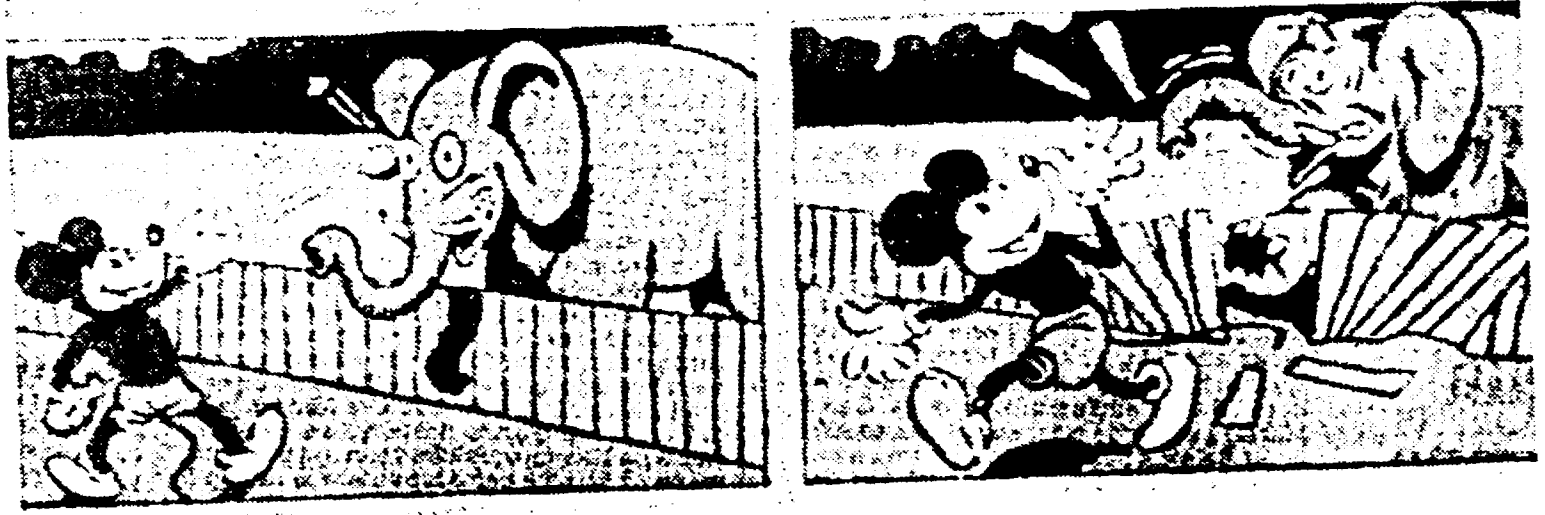
- AI MONTI:** Valtellina (SO) a Bormio e Aprica affittasi - vendesi appartamenti; possibilità sci estivo. Agenzia Europa - Telefono (0342) 746518 (170)
- BELLARIA - Hotel Laura,** tel. (0541) 44141. Tranquilla, familiare, giardino ombreggiato. Utile disponibilità. Luglio 22.500/25.000, 1-24 agosto 28.000/30.000, settembre 17.500/20.000 tutto compreso (259)
- BELLARIVA-Rimini - Hotel Bagno-**li - Tel. (0541) 80610. Vicinissimo mare moderno, tutte le camere servizi privati, balconi, cucina abbondante curata dai proprietari. Bassa 20.000, luglio 25.000, agosto interpellate (176)
- CATTOLICA - Hotel Imperiale -** Tel. (0541) 95014. Vacanze gratis. Rinnovo, 70 mt mare, con piscina, camere servizi, balcone, ascensore, parcheggio. Menù a scelta. Sensazionale offerta: tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1/20). Pensione completa luglio e 21/31-8.35.500, 1/21-8.40.000, settembre 29.500 complessive. Disponibilità (231)
- CATTOLICA - Hotel London -** Tel. (0541) 961593. Sul mare, camere servizi, balconi, ascensore, bar, parcheggio privato, ottima cucina. Settembre 21.000, luglio 26.500, agosto 33.000 - 25.000. Sconto famiglie (190)
- GATTEO MARE - Hotel 2000 -** Tel. (0547) 86204. Vicinissimo mare, camere servizi. Dal 19 al 31 Agosto 22.000 - Settembre 20.000 tutto compreso - Sconto bambini (264)
- MAREBELLO-Rimini - Pensione Perugini -** Tel. (0541) 32713. Vicino mare, ogni confort, cucina curata dai proprietari, parcheggio, ampio giardino. 20-31 agosto 20.000, settembre 18.000. Sconti bambini. Disponibilità 26/7 - 4/8 (256)
- MISANO MARE - Hotel Angela -** Via Repubblica 11, tel. (0541) 615641. Centrale, 30 mt mare, tutte le camere con servizi, ascensore, bar, parcheggio custodito, ottimo trattamento. Luglio 25.000, 20-31/8 e settembre 20.000 tutto compreso. Sconto bambini sino 5 anni 20%. Direzione propria (242)
- RICCIONE - Pensione Ernesta -** Via Filii Bandiera 29, tel. (0541) 601662 - Vicinissimo mare - familiare - tranquilla - cucina casalinga - pensione completa 21-31 Agosto 21.500 - Settembre 16.500 - Sconti bambini. WEEK END prezzi vantaggiosi. (255)
- RIMINI - Pensione Cleo -** Via R. Serra, tel. (0541) 81195. Vicinissimo mare, ambiente familiare, tranquillo. Settembre 16.000 - 18.000; luglio 20.000 - 22.000 complessive, agosto interpellate. Direzione propria (36)
- RIMINI - Pensione Frascati -** Via Lagomaggio, tel. (0541) 80242 - Vicinissimo mare, familiare - Prima colazione al bar, cappuccino, broccia ecc... Fine Agosto e Settembre 15.000/19.000 tutto compreso - Gestione propria, cucina romagnola - Sconto bambini (263)
- RIMINI - Pensione Imperia -** Tel. (0541) 24222 - Sul mare, rinnovata, familiare - 20-31 Agosto 18.000 - Settembre 17.000 complessive - Prenotatavi. (260)
- VISERBA-RIMINI - Pensione Rosy -** Tel. (0541) 758005 - 30 m. mare, tranquillo. Pensione completa 21-31 Agosto 20.000/21.500 - Settembre 16.000/17.500 IVA compresa - Direzione proprietaria (130)
- VISERBA-RIMINI - Pensione San Marino -** Tel. (0541) 738413 - Vista mare, familiare, giardino, parcheggio - Ultimo disponibilità - Agosto a prezzi veramente vantaggiosi - Affrettatevi (261)
- RIMINI - Pensione Villa Ranieri -** Via delle Rose 1, tel. (0541) 81326. Vicina mare, camere con servizi privati, giardino, cucina curata direttamente dai proprietari. Luglio 24.000, settembre 20.000, agosto interpellate (251)
- RIVAZZURRA-RIMINI - Hotel Nizza -** Viale Pegli - Tel. (0541) 33062 - Vicina mare - familiare - tranquilla - cucina romagnola curata ed abbondante - Fino 23 Agosto lire 23.000/25.000 - Dal 24 Agosto e Settembre 15.000/19.000 - Sconto bambini (262)
- RIVAZZURRA-Rimini - Hotel St. Raphael -** Tel. (0541) 32220. Vicinissimo mare, tranquilla, camere servizi, balconi, cucina genuina, parcheggio. Luglio e dal 21-31 agosto 22.500, dal 1-20 agosto 28.000, settembre 18.000 (253)
- VISERBA (Rimini), Hotel Lido, tel. (0541) 738070,** sulla spiaggia, confortevole, cucina romagnola, Bassa 18.000, media 23.000, alta interpellate (254)
- VISERBA-Rimini - Pensione Dalmata -** Tel. (0541) 738662. Parcheggio. Luglio 17-22.000, dal 22/9 17.000. Forti sconti gruppi (236)

avvisi economici

- AIGEA MARINA - Hotel Marco Polo,** direttamente spagnolo, dotato ogni confort. Seggiortone speciale per settembre. Tel. (0541) 630259 (333)
- AI LIDI FERRARESI** vantaggiose vacanze estive. Villetta, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. (0533) 39416 (361)
- ABRUZZO** affittiamo settimanalmente appartamenti arredati - Mare - Siva Pescara - Montagna - Roccaraso, Pescasseroli - Campo di Giove 0864/85050 (323)
- BELLARIA - Privato** affitta appartamenti varie dimensioni mese di Settembre, anche quindicinalmente. Tel. (0541) 630442 (368)
- CATTOLICA - Nuovissimi** appartamenti estivi arredati, zona tranquilla, ogni confort, affitti anche settimanali. Settembre offerte vantaggiose. Telefonare (0541) 961376 (372)
- CESENATICO - Vicino mare -** Affittasi appartamenti casa privata con giardino - Settembre 8 giorni 98.000 - 10 giorni 120.000 - 15 giorni 180.000 - Telefono (0547) 87173 (387)
- GATTEO MARE - Hotel Walter -** Piscina, tennis, 100 m. mare, menù a scelta - Buffet freddo, torneo di tennis. 21/8-5/9 L. 25.000. Sconti speciali famiglie numerose. 6/9 - 30/9 L. 21.000. Gratis 1 giorno su 8 - Tel. (0547) 87261, Abit. 87125 (371)
- ISCHIA** isola dell'eterna giovinezza. Alberghi tutti i confort, prezzi medi. Informazioni, prenotazioni (081) 99572 - 99575 - Telex 720470. Lacco Ameno (368)
- RIIONE - Affittasi** appartamenti con giardino da 200.000 Settembre quindicinalmente - Telefono (0541) 641967 sera (366)
- RICCIONE - Affittasi** vicino mare, camere con bagno, possibilità uso cucina, vari periodi Agosto Settembre. Tel. (0541) 641581 (377)
- RIMINI - Affittasi** appartamento dal 15 al 31 agosto/settembre. Tel. (0541) 30216 (382)
- RIMINI MARE - Affittasi** appartamento 5 letti - Dal 16-31 Agosto 360.000 - Tel. (0541) 82418 (385)
- LAGHI** Lecco Caldanzolo (Trentino-Dolomiti) affitto appartamenti 75.000 persona, settimana - Telefonare 0461/723454 (348)
- DITTE** affidano domicilio facili lavori. Scrivere Serip - Casella 101 Lodi (359)

Fumetti 50 anni fa nascevano Paperino, Flash Gordon, Mandrake e, in quello stesso 1934, moriva Giuseppe Nerbini, l'editore che per primo aveva lanciato in Italia i personaggi più cari al pubblico popolare

Ricordate Topo Lino «italian style»?



31 dicembre 1932: la prima striscia di Topo Lino pubblicata in Italia dall'editore Nerbini; nel fondo, una delle primissime versioni di Mikey Mouse

non discriminava più tra persone realmente esistenti e personaggi del tutto inventati, che sapeva già tanto d'americano. Divi di cui Nerbini cristallizzava il mito diffondendo, ancora una volta per primo, quegli oggetti di culto mass-mediatice che oggi chiamiamo «posters».

Ma il colpo più grande l'editore fiorentino lo realizzò con Topolino, l'astro nascente del fumetto mondiale che, sotto la testata Topo Lino e con i disegni di Gaetano Vitelli (il tutto per eludere il copyright), dal 31 dicembre 1932 tentò di ingaggiare battaglia col Corriere dei Piccoli sul fronte dei giornali per ragazzi. Colloidi Nipote, che fu chiamato a dirigere, preferì accoppiare vignette e quinte, nel più perfetto italiano style, con risultati decisamente ridicoli: ad esempio, «Corre corre Topolino / che ha veduto di lontano / la salvezza di un buchino / in un muro suburbano. Non era questa la strada per sfondare in un settore che in America aveva spopolato, e Nerbini lanciò allora il fumetto vero e proprio, sempre per primo, sullo stesso Topolino, pubblicando alcune tavole di Spud Slavin e Tim Tyler.

E curioso, a questo proposito, rilevare la felicità delle trovate nerbiniane, che impose ai due ragazzi disegnatari da Lyman Young il nome di due suoi garzoni: Cino e Franco.

Aurelio Minnone